

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. Salerno"

Tecnico Commerciale Via R. Chinnici s.n

Tel. 0921/501229 – Fax 0921/689586

Liceo Scientifico con sezione annessa di Liceo Classico Via Falcone e Borsellino

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Art. 1 - FONDAMENTI

1. Il presente regolamento si ispira ai principi del DPR 24/06/1998 n° 249, come modificato dal DPR 21.11.2007 n° 235 Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al DPR 22.06.2009 n°122, relativo alla valutazione degli alunni, che tutti (Docenti, ATA, alunni e genitori) nella scuola sono tenuti a conoscere, e ai quali si fa riferimento per quanto non previsto nel presente Regolamento in materia di comportamento e di disciplina.

Art. 2 - PRINCIPI GENERALI

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate - per quanto possibile - al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Art. 3 - MANCANZE DISCIPLINARI

1. I comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti, con l'indicazione delle relative sanzioni e dell'organo competente ad irrogarle, sono indicati nel presente articolo. Nel caso di una fattispecie non descritta in rubrica si assumerà per analogia quella che sarà ritenuta più simile.
2. Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, stage, visite didattiche ed attività collegate comunque alla vita della scuola.
3. Per eventuali comportamenti non compresi nell'elenco, si procederà per analogia, applicando la sanzione corrispondente, convocando l'organo disciplinare competente.
4. Il divieto di fumare è assoluto in tutto l'edificio scolastico; chi contravviene a tale divieto sarà sanzionato a norma di legge. La scuola mette in atto tutte le iniziative e gli strumenti idonei a scoraggiare ed evitare il fumo dentro i locali scolastici.

| N° rubrica | ManCANZE disciplinari | Sanzioni disciplinari | Persona/Organo |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 1. | <i>Abituale negligenza nel rispetto dei doveri dello studente</i> | Comunicazione alla famiglia e nota sul registro di classe, informando il Coordinatore. | Docente |
| 2. | <i>a. Comportamento che sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica b. Ritardo non giustificato c. Assenza non giustificata</i> | Comunicazione alla famiglia. Allontanamento dall'aula con annotazione sul registro di classe e invio in presidenza, informando il Coordinatore. | Docente |
| 3. | <i>a. Esprimersi in modo ineducato o aggressivo b. Compiere atti contrari al dovere di rendere o mantenere accogliente e/o sicuro l'ambiente scolastico c. Utilizzare in modo non corretto le attrezzature, i sussidi, gli arredi, ecc.</i> | Ammonizione scritta + ripristino o risarcimento del danno. | Dirigente Scolastico |
| 4. | <i>a. Uso del telefonino o di altri apparecchi audio durante le lezioni</i> | Ammonizione e sequestro dell'apparecchio, senza SIM e batteria, che sarà restituito al genitore. | Dirigente Scolastico |
| 5. | <i>a. Comportamenti recidivi relativamente alle mancanze 1-2-3 su segnalazione del coordinatore di classe b. Uscire dalla scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore c. Offendere col linguaggio o col comportamento un altro studente d. Mettere le mani addosso a un compagno</i> | Ammonizione e/o sospensione fino a 5 giorni + convocazione genitori. | Dirigente Scolastico (ammonizione) Consiglio di Classe (sospensione) |
| 6. | <i>a. Arrecare danno o sottrarre beni di lieve valore dalla scuola o dei compagni b. Portare a scuola materiale pornografico, bevande alcoliche, oggetti pericolosi per sé o per gli altri.</i> | Sospensione fino a 3 giorni + convocazione genitori e risarcimento danno. | Consiglio di Classe |
| 7. | <i>a. Falsificare o alterare qualunque documento attinente ai rapporti scuola-</i> | | |

| | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| | <p>famiglia compreso il libretto delle assenze</p> <p>b. Alterare o danneggiare registri o altri documenti scolastici</p> <p>c. Introdursi abusivamente nel sistema informatico o telematico della scuola protetto da misure di sicurezza</p> | <p>Sospensione fino a 5 giorni + convocazione genitori e risarcimento danno.</p> | <p>Consiglio di Classe</p> |
| 8. | <p>Rendersi responsabili di prepotenze ai danni di uno o più compagni di scuola. In particolare:</p> <p>Prepotenze dirette (molestie esplicite)</p> <p>a. Spintoni, calci schiaffi, pestaggi</p> <p>b. Furti, danneggiamento di beni personali</p> <p>c. Offese, prese in giro, denigrazioni (anche a connotazione sessuale o connesse all'appartenenza a minoranze etniche o religiose o alla presenza di handicap)</p> <p>d. minacce, estorsioni....</p> <p>Prepotenze indirette (molestie nascoste)</p> <p>e. diffusione di storie non vere ai danni di un/a compagno/a</p> <p>f. Esclusione di un/a compagno/a da attività comuni (scolastiche o extrascolastiche)</p> <p>g. Molestie effettuate tramite strumenti tecnologici</p> | <p>Sospensione da 7 fino a 15 giorni + scuse e convocazione della famiglia.</p> | <p>Consiglio di Classe</p> |
| 9. | <p>a. Scattare foto, effettuare registrazioni audio o video all'interno del complesso scolastico senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. La violazione di tale disposizione comporterà il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici.</p> <p>Costituirà aggravante la eventuale pubblicazione di tali foto o video sulla rete internet.</p> <p>b. Arrecare gravi danni alle strutture della scuola</p> <p>c. Tenere un comportamento gravemente irrispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico dei Professori e del Personale non docente</p> <p>d. Tenere un comportamento contrario ai valori della democrazia, della tolleranza della crescita della persona in tutte le sue direzioni ed in generale contrario ai principi di cui all'art. 1 dello statuto degli studenti.</p> <p>e. Tenere un comportamento o un linguaggio offensivo delle istituzioni, del sentimento religioso, della dignità della persona, della morale o del regolare funzionamento della istituzione scolastica.</p> | <p>Sospensione da 10 fino a 15 giorni + scuse e convocazione della famiglia.</p> | <p>Consiglio di Classe</p> |
| 10. | <p>Comportamenti che configurino reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona (ad es. incendio o allagamento)</p> <p>In modo commisurato alla gravità del reato o del pericolo per la persona.</p> | <p>Sospensione superiore a 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p> | <p>Consiglio d'Istituto</p> |

Art. 4 -PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Organi Disciplinari

1. Organi competenti ad infliggere le sanzioni sono:

- a. Il singolo Docente;
- b. Il Dirigente Scolastico;
- c. Il Consiglio di classe comprendente la componente eletta dei genitori e degli alunni.
- d. Il Consiglio d'Istituto
- e. La Commissione d'esame per mancanza disciplinare commessa durante la sessione d'esame.

2. L'organo di grado superiore è sempre competente ad irrogare la sanzione di competenza dell'organo inferiore.

Art. 5 - PROCEDURA

1. Docente

Se l'infrazione commessa rientra nella competenza del docente, questi la può irrogare immediatamente, dopo aver invitato lo studente ad esporre in classe le proprie ragioni. La sanzione andrà annotata sul registro di classe e motivata con l'indicazione della natura della infrazione commessa. Se l'infrazione rientra nella competenza del Dirigente Scolastico o di un organo collegiale, il docente deve annotare l'accaduto sul registro di classe ed informare di persona il Dirigente Scolastico perché attivi la procedura di sanzione.

2. Dirigente Scolastico

Se l'infrazione rientra nella competenza del Dirigente Scolastico questi provvederà prima a sentire lo studente e poi irrogherà se del caso la sanzione che verrà riportata sul registro di classe con l'indicazione della natura della infrazione commessa.

3. Organi Collegiali

Se l'infrazione rientra nella competenza del Consiglio di classe, questo deve essere convocato di norma entro il termine massimo di 5 giorni. Il Consiglio di classe deciderà, di volta in volta, se irrogare la sospensione con o senza obbligo di frequenza. L'organo collegiale competente dovrà sempre prima invitare lo studente ad esporre le proprie ragioni, che verranno riportate a verbale, e a disporre l'assunzione di prove, se lo ritiene utile. Successivamente, conclusa la istruttoria, delibererà con la sola presenza dei componenti il Consiglio di classe, nel rispetto delle leggi vigenti, l'eventuale irrogazione di sanzione, che verrà riportata nel registro di classe con l'indicazione della natura della infrazione commessa.

4. In ciascuna delle fasi di cui ai commi precedenti l'alunno/a interessato/a potrà farsi assistere da un Docente, o da un compagno/a di classe o di Istituto.

Art. 6 - PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

1. Tutti i provvedimenti disciplinari devono avere forma scritta e devono essere comunicati alla famiglia tempestivamente.

2. I provvedimenti che comportano sospensione devono essere comunicati alla famiglia prima telefonicamente e successivamente per iscritto. Sarà cura del coordinatore di classe porre in essere un rapporto con lo studente ed i suoi genitori tale da preparare il rientro dello studente nella comunità scolastica.

3. Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali e la situazione oggettiva rappresentata dalle famiglie o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

4. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, secondo le indicazioni di cui al successivo art. 7.

5. Sarà cura dell'organo che irroga la sanzione, se richiesto, individuare dette attività, tenendo conto della natura dell'infrazione e delle circostanze in cui è stata commessa.

6. In tal caso lo studente con la conversione della sanzione in attività a vantaggio della scuola potrà frequentare regolarmente le lezioni, ma l'infrazione disciplinare non verrà cancellata.

Art.7 – ATTIVITA' DI CONVERSIONE DELLE SANZIONI

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune attività sostitutive delle sanzioni disciplinari:

- a) Riordino arredi scolastici;
- b) Riordino aule e locali vari;
- c) Attività di manutenzione di locali scolastici;
- d) Presenza in Istituto il pomeriggio per attività di studio, con vigilanza del personale ATA;
- e) Riordino, risistemazione, trascrizione di materiale per le attività didattiche o parascolastiche o di progetto in alternativa alla sanzione di cui ai punti 6 e 7;
- f) Pulizia e/o tinteggiatura aule, corridoi, locali vari;
- g) Pulizia e/o tinteggiatura bagni e servizi;
- h) Attività di elaborazione dati per la biblioteca scolastica e/o per la Scuola;
- i) Ogni altro servizio utile alla Scuola.

2. La richiesta di conversione della sanzione disciplinare deve essere avanzata all'Organo di Garanzia da parte dei Genitori dell'Alunno entro cinque giorni dalla ricezione del provvedimento.

Art. 8 - IMPUGNAZIONE

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che deve rispondere entro i successivi 10 giorni.

2. Il ricorso all'Organo di Garanzia contro un provvedimento disciplinare è una procedura diversa dalla richiesta di conversione della sanzione.

Art .9 - ORGANO DI GARANZIA

1. L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due Docenti e due Genitori designati dal Consiglio d'Istituto e dai due studenti eletti dalle due Assemblee di Istituto come Rappresentanti di istituito degli alunni .

2. L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico, limitatamente alla componente alunni. Le componenti Genitori e Docenti rimangono in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Istituto e si rinnovano con la medesima scadenza.

3. La riunione dell' Organo di Garanzia è valida purché sia presente la metà più uno dei componenti. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

4. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Art .10 – NORMA FINALE.

1. Il Collegio dei Docenti, l'Assemblea d'Istituto congiunta degli Studenti, il Comitato dei Genitori (Assemblea di tutti i Genitori eletti nei Consigli di Classe) possono proporre al Consiglio di Istituto modifiche al Regolamento .
2. Fa parte integrante del presente Regolamento, come allegato n°1, il **Patto di corresponsabilità educativa**, approvato dal C.dei D. il 12.09.2008 e, come allegato n° 2, la **Griglia di valutazione del comportamento degli alunni**, approvata dal C.dei D. il....
3. Il presente Regolamento fa parte integrante del Regolamento di Istituto nel quale viene inserito come allegato sotto la lettera: "A."

Il presente Regolamento proposto dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29.09.2009, è stato approvato dal Consiglio di Istituto il 20.10.2009 con delibera n°43.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Giuseppe Salerno"

Tecnico Commerciale Liceo Scientifico con annessa sezione di Liceo Classico - Via Falcone e Borsellino 90024 GANGI (PA)

Anno scolastico 2009.10

Patto educativo di corresponsabilità

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia;

pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'**alleanza educativa** con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007,

STIPULA

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti si impegnano a:

- Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori
- Promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione
- Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti
- Rispettare la cultura e la religione delle famiglie e degli studenti
- Attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente, la prevenzione del disagio e della dispersione;
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel POF
- Collaborare con Enti, Associazioni culturali / sportive e di volontariato
- Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo;
- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare in classe il cellulare;
- Non fumare;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai diversi ambiti disciplinari;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Gli studenti si impegnano a:

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dai Docenti;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non portare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola e se li portano tenerli spenti e custoditi nello zaino durante le ore di lezione (C.M. 15.3.07);
- Non fumare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Portare a scuola solo materiale didattico e comunque da utilizzare nell'attività didattica;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;

- Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i tutto il personale della scuola;
- Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze e i ritardi;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico;
- Firmare le valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali riportate sul libretto personale dello Studente;
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- Invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi e non telefonare sul cellulare al proprio figlio/a durante le ore di lezione;
- Essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura;
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di potenziamento;
- Rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave;
- Rispettare quanto sottoscritto dagli alunni nel verbale di consegna della classe;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- Intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina;
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Far rispettare le norme sulla sicurezza.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL GENITORE

LO STUDENTE

.....

.....

..... Classe __Sez. __

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. Salerno"

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

L'art. 2, comma 3, della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, di conversione del decreto legge 01 settembre 2008 n. 137, prevede che a partire dall'A.S. 2008/09, " la votazione sul comportamento degli studenti attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo". Pertanto, il Collegio Docenti, tenuto conto anche del contenuto del D.M. 16 gennaio 2009 n. 5 (" Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento") e della Circolare Ministeriale n. 50 del 20 maggio 2009 delibera quanto segue:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, sulla base dei seguenti criteri:

- Comportamento nei confronti del D.S., dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- Rispetto delle regole della scuola (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina, patto di corresponsabilità) e di quelle stabilite con gli insegnanti nelle singole classi;
- Frequenza regolare delle lezioni, puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- Collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- Rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce;
- Provvedimenti disciplinari.

La valutazione in sede di scrutinio finale tiene conto del comportamento dell'allievo nell'intero anno scolastico; Tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 3 comma 2 D.M. 5/2009).

La valutazione del comportamento si riferisce non solo a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ma anche agli interventi e alle attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (viaggi di istruzione, visite guidate e qualsiasi tipo di attività didattica esterna);

L'impegno e la partecipazione relativi alle singole discipline sono elementi di valutazione già compresi nella definizione del voto di profitto.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E COMPORTAMENTO

| | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10 | Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri in tutte le attività scolastiche. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile sempre scrupoloso e consapevole Frequenza assidua; puntualità continua; ridottissimo numero di assenze ,di ritardi e/o di uscite anticipate Collaborazione con docenti e compagni spiccatamente fattiva e costruttiva Rispetto degli ambienti,dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce molto attento e accurato Assenza di richiami verbali, note scritte ,provvedimenti disciplinari |
| 9 | Comportamento corretto e disciplinato; impegno , partecipazione e adempimento dei propri doveri costante ,serio e proficuo in tutte le attività scolastiche. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile attento e consapevole Frequenza regolare; puntualità; ridotto numero di assenze, di ritardi e di uscite anticipate Collaborazione con docenti e compagni fattiva e costruttiva Rispetto degli ambienti,dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce attento e accurato Assenza di note scritte e di provvedimenti disciplinari |
| 8 | Comportamento generalmente corretto e disciplinato; impegno e partecipazione attivi ; regolare adempimento dei propri doveri in tutte le attività scolastiche. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile apprezzabili Frequenza regolare; assenze ,ritardi e uscite anticipate poco frequenti; Buona collaborazione con docenti e compagni Rispetto degli ambienti, dei materiali didattici,delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce generalmente attento Presenza di richiami verbali; assenza di note scritte e di provvedimenti disciplinari |
| 7 | Comportamento talvolta poco corretto e disciplinato; impegno e adempimento dei propri doveri discontinui; partecipazione poco attiva in tutte le attività scolastiche Occasionale mancanza di rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile Frequenza quasi regolare; assenze,ritardi e/o uscite anticipate frequenti e qualche assenza non giustificata; Collaborazione con compagni e docenti poco significativa Rari episodi di poca cura degli ambienti,dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi Frequenti richiami verbali; una o più note scritte di natura non grave; sospensione di durata non superiore a giorni tre. |
| 6 | Comportamento poco corretto e rispettoso; impegno scarso; adempimento saltuario dei propri doveri; partecipazione passiva a tutte le attività scolastiche Frequenti violazioni del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile Frequenza irregolare; assenze ,uscite anticipate e/o ritardi numerosi e assenze non giustificate Debole collaborazione con compagni e docenti Scarsa cura degli ambienti dei materiali didattici delle strutture e degli arredi Numerose note scritte; sospensione di durata non superiore a giorni quindici |
| 5 | Comportamento gravemente offensivo,irresponsabile o pericoloso per sè e per gli altri; atteggiamenti oltraggiosi, totale assenza di interesse per tutte le attività scolastiche. Sistematica violazione del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile. Frequenza molto discontinua; elevato numero di assenze e/o ritardi e uscite anticipate non giustificate. Collaborazione con compagni e docenti inesistente. Gravi danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola. Provvedimenti disciplinari con sospensione superiore a quindici giorni. |

Approvata dal Collegio dei Docenti il 13/11/2009